

Piano di Miglioramento 2017/18

CTIC84800A IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti	Sì	
	Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA, con particolare riferimento ai livelli 1 e 2	Sì	
	Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento		Sì
Continuità e orientamento	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	Sì	
	Risultati a distanza: monitorare le competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti	4	5	20
Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA, con particolare riferimento ai livelli 1 e 2	3	5	15
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	4	5	20
Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	4	5	20
Risultati a distanza: monitorare le competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti	Sviluppare negli allievi abilità trasversali relative ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e alla capacità di usare strategie di apprendimento.	Il 95% dei docenti sarà in grado di elaborare unità di apprendimento trasversali e saprà integrarle nella propria area disciplinare	strutturazione di u.d.a. trasversali
Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA, con particolare riferimento ai livelli 1 e 2	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi e ridurre la varianza di risultati tra le classi parallele almeno del 5% nei livelli 1 e 2	esiti delle prove Nazionali	elaborazione di un report per il confronto della variabilità tra le classi nelle annualità precedenti e post interventi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Rendere più oggettiva la valutazione degli allievi e monitorare per le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado i livelli di competenza raggiunti dai discenti nelle competenze chiave linguistiche e matematiche	livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in lingua straniera e in matematica da accertarsi mediante prove con standards di prestazione e successiva tabulazione e percentualizzazione dei dati raggiunti	somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, in lingua straniera e in matematica in tre diversi momenti dell'anno (in ingresso, in itinere, a fine anno) e monitoraggio degli esiti
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	Promuovere il successo nei processi educativi e formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento	incremento del 20% delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza	protocolli degli incontri effettuati e somministrazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e a fine percorso
Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo. Favorire la condivisione di esperienze didattiche.	Organizzazione e realizzazione di percorsi comuni	verbalizzazione degli incontri effettuati. Ricaduta sul curriculum dell'alunno e pubblicazione sul sito della scuola
Risultati a distanza: monitorare le competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Sostenere l'allievo nel passaggio tra i diversi ordini di scuola	esiti degli allievi al nel passaggio tra i vari ordini di scuola	tabulazione e comparazione dei dati in riferimento alle annualità del passaggio tra gli ordini di scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #46828 Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare nella didattica quotidiana unità di apprendimento trasversali partendo dalle abilità di base disciplinari per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incrementare tra i docenti la capacità di lavorare in team
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la capacità dei discenti nelle competenze chiave e di cittadinanza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'innovazione consiste nel voler costruire insieme percorsi mirati che coinvolgano contemporaneamente tutti i docenti a trovare strategie per far in modo che si sviluppino quelle competenze cognitive, sociali, relazionali che sono di fondamentale importanza per la formazione di un cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
elaborazione di unità di apprendimento trasversali		Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione delle unità di apprendimento trasversali
Strumenti di misurazione	rubriche di valutazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49993 Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA, con particolare riferimento ai livelli 1 e 2

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare percorsi extracurricolari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, in lingue straniere, in matematica, in scienze e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Strutturazione di attività che possono sovraccaricare la scuola a livello organizzativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzare il livello delle competenze degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Azione prevista	Attivare percorsi curriculari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, lingue straniere e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	leggero sovraccarico di lavoro per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica ed allineamento alle medie nazionali delle classi coinvolte nelle prove standardizzate INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Innalzare le competenze degli allievi della scuola primaria attraverso ore di laboratorio di potenziamento delle discipline Italiano e Matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento delle competenze degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	leggero sovraccarico per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle performance relative alle prove standardizzate
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzare la didattica innovativa per incrementare l'acquisizione delle competenze da parte degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per l'innalzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Attività di recupero e potenziamento degli allievi per fasce di livello in orario curriculare nelle discipline Italiano, Matematica, Lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Laboratori curricolari scuola primaria Italiano e Matematica	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Potenziamento extracurricolare lingua italiana scuola primaria					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
potenziamento linguistico scuola secondaria di primo grado extracurricolare: corso di latino							Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi
potenziamento linguistico lingua inglese scuola primaria extracurriculare: certificazione cambridge starters e movers			Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0		
potenziamento lingua inglese scuola secondaria di primo grado extracurriculare: Flyers e KET certificazione Cambridge					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
potenziamento lingua francese scuola secondaria di primo grado extracurriculare: esami DELF A1					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
potenziamento matematica scuola secondaria di primo grado con corsi in orario extracurriculare				Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0		
potenziamento scienze scuola primaria con corsi in orario extracurriculare					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
potenziamento scienze scuola secondaria di primo grado con corsi in orario extracurriculare				Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei livelli di competenza degli allievi coinvolti
Strumenti di misurazione	Report con gradimento alunni; esiti certificazioni per esami Cambridge e DELF; scrutini
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35411 Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valutazione degli "standards di prestazione" nelle competenze chiave europee di lingua madre, lingua straniera, matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dai nostri allievi ed apportare, in caso di bisogno, adeguate correzioni al percorso didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Leggero sovraccarico di lavoro per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzare i momenti valutativi per raccogliere informazioni utili a monitorare l'azione educativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo è innovativo perché un approccio sistemico alla valutazione didattica rivolto ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento diverrà occasione di riflessione per tutti gli operatori scolastici che attuando delle verifiche sistematiche degli apprendimenti potranno meglio organizzare un'azione di feed-back tra i curricoli e i livelli di competenza acquisiti. L'analisi costante dei suddetti processi servirà alla stessa Istituzione per valutare la qualità complessiva del servizio scolastico.		<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione dei dipartimenti disciplinari dell'area linguistica e dell'area scientifico-matematica, coordinati dalle funzioni strumentali (Area 2), per elaborare prove standardizzate in ambito linguistico (italiano e lingue straniere) e matematico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	in orario previsto dal CCNL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico durante le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuno
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
somministrazione di prove standardizzate in ingresso (Settembre), in itinere (Gennaio), finali (Maggio)	Sì - Verde				Sì - Nessuno				Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	I livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in matematica e in lingue straniere
Strumenti di misurazione	Statistica dei dati raccolti e loro comparazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35414 Progettare e monitorare

attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare e monitorare, attraverso incontri calendarizzati, le attività didattiche degli alunni con difficoltà d'apprendimento, con particolare riferimento all'area linguistica e logico matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle abilità di base con particolare riferimento alla sfera dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero logico-matematico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento dell'autostima degli alunni e innalzamento dei livelli di competenza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progetti di supporto agli alunni BES e in difficoltà di apprendimento con l'organico potenziato alla scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dell'autostima degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'innovazione consiste nel creare tipologie di interventi didattici che mirino ad una integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non solo attraverso metodologie didattiche personalizzate ma anche con la presenza di tutor che aiutino il discente a superare le problematiche incontrate nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle abilità.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività di monitoraggio svolte dalla funzione strumentale dell'area 3 e dai referenti DSA /BES. Supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di inclusione per alunni diversamente abili, BES, DSA. Strutturazione di apposito progetto		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Supporto ad alunni in difficoltà attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato nella scuola primaria		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Incremento del 20% delle competenze acquisite
Strumenti di misurazione	incontri istituzionali con le famiglie per monitorare il percorso formativo dell'allievo e somministrazione di prove per l'accertamento dei progressi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #46829 Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di giornate della continuità a tema
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere la cooperazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Consolidare all'interno dell'Istituto comprensivo la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Creare opportunità di confronto permette ai docenti di creare per gli alunni opportunità che consentano l'esplorazione e la conoscenza di ambienti poco conosciuti, creando situazione che possano assicurare circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> definizione di un sistema di orientamento. 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenti classi V scuola primaria e docenti classi III sc. sec. di I grado; docenti di scuola primaria (classe V) e scuola dell'infanzia
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività svolte in orario curriculare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di giornate della continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado; si prevedono inoltre attività che coinvolgeranno docenti di primaria alla scuola dell'infanzia					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbalizzazione degli incontri effettuati. Pubblicizzazione sul sito
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35415 Risultati a distanza:

monitorare le competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione dei criteri di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Clima di collaborazione tra i docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Itinerario scolastico graduale e progressivo (curricoli verticali)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento della capacità di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti delle classi ponte
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Facilitazione del passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Monitorare l'acquisizione delle competenze degli allievi e la loro spendibilità nell'ordine scolastico successivo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare i percorsi formativi destinati agli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Proporre percorsi formativi più efficienti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
il carattere innovativo consiste nel valorizzare e attenzionare i momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola in quanto l'orientamento costituisce oggi più che mai una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo.	<ul style="list-style-type: none"> definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di un report da parte delle funzioni strumentali dell'Area 2, per comparare gli esiti degli allievi in uscita dai due ordini di scuola nelle ultime due annualità
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Report degli esiti degli alunni. Saranno comparati i risultati degli allievi in uscita dalla scuola secondaria nelle ultime due annualità con gli esiti degli stessi al primo anno della scuola secondaria di II grado.										Sì - Nessuno
Report degli esiti degli alunni. Saranno comparati i risultati degli allievi in uscita dalla scuola secondaria nelle ultime due annualità con gli esiti degli stessi in uscita dalla scuola primaria.										Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	dati riguardanti gli esiti degli scrutini delle classi quinte della sc. primaria e delle classi prime della sc. sec. di I grado. Esiti a distanza nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.
Strumenti di misurazione	Statistiche dei dati raccolti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Attivare percorsi per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi
Priorità 2	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esiti delle prove Invalsi: confronto ultime due annualità
Risultati attesi	Miglioramento delle prestazioni degli studenti e riduzione del 5% della varianza delle classi con particolare riferimento ai livelli 1 e 2
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esiti degli scrutini alunni BES, DSA, Diversamente abili
Risultati attesi	Acquisizioni di maggiori competenze negli alunni in difficoltà
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi dei docenti; riunioni di staff; consigli di istituto; commissioni; dipartimenti
--	--

Persone coinvolte	docenti-genitori
Strumenti	riunioni; report dei dati
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Produzione di grafici sui risultati raggiunti e relazione in sede di collegio dei docenti e di Consiglio di Istituto	docenti, genitori	annualità scolastica

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica	Comunità locale	annualità scolastica

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Anna Formosa	Funzione strumentale Area 1- AREA POFT
Roberto Calanna	Dirigente Scolastico
Giuseppina Arnao	Funzione strumentale Area 3 - AREA SUPPORTO ED INTEGRAZIONE ALUNNI
Giuseppina Marisa Musicò	Funzione strumentale Area 2 per la scuola primaria - AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE
Pinella Busacca	Funzione strumentale Area 2 per la scuola secondaria di primo grado- AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
